

## Pogacar attacca sul San Luca e va in giallo

Scritto da Antonio Desideri

Domenica 30 Giugno 2024 23:59 - Ultimo aggiornamento Lunedì 01 Luglio 2024 01:02

---

Non c'era bisogno di aspettare il Galibier ma è bastata una *côte* di terza categoria, una salitella da sgambata domenicale insomma, per fare la differenza e portarsi a casa la maglia gialla: Bardet la molla e la indossa uno dei predestinati alla vittoria finale ovvero quel Tadej Pogacar, già vincitore al Tour nel '20 e nel '21 nonché all'ultimo Giro, che si è dimostrato ormai a pieno titolo adatto per tutti i terreni e tutte le distanze, con successi in corse a tappe ma anche in linea tra Liegi-Bastogne-Liegi, Lombardia, Fiandre o Amstel Gold Race.



Attacca lui al secondo passaggio sul San Luca e si porta dietro il danese Jonas Vingegaard, l'unico che pur partendo un po' più indietro trova la forza di rispondere allo sloveno facendo peraltro segnare in 5'05" il miglior tempo assoluto nell'ascensione del colle bolognese. Per la gioia dei francesi - il cui voto alle politiche oggi, detto per inciso, fa tremare i polsi - sul traguardo di Bologna arriva in solitaria Kévin Vauquelin (23 anni 2 mesi e 4 giorni), il più giovane vincitore di tappa transalpino dopo Thibaut Pinot (22 anni 1 mese e 9 giorni) a Porrentruy nel 2012. Forse un nuovo beniamino da coltivare nel cuore degli sportivi d'oltralpe che sopravanza di 36 secondi il norvegese Abrahamsen (clamorosamente primo sia nella classifica degli scalatori che in quella degli "sprinter"!)

poi il francese Paquer e lo spagnolo Rodriguez.

# Pogacar attacca sul San Luca e va in giallo

Scritto da Antonio Desideri

Domenica 30 Giugno 2024 23:59 - Ultimo aggiornamento Lunedì 01 Luglio 2024 01:02



Èrediti fotografici: ufficio stampa Tour de France